

Forlì

Lotta al cancro

Ricercatore al top: «Combattiamo i tumori»

Alessandro Cucchetti lavora all'ospedale Morgagni-Pierantoni (ed è docente universitario): è considerato tra i più bravi al mondo

L'eccellenza scientifica abita in Romagna: Alessandro Cucchetti, chirurgo riminese in forze all'ospedale 'Morgagni-Pierantoni' di Forlì e professore associato di Chirurgia generale all'Alma Mater di Bologna, è stato inserito nel 2% di ricercatori con il livello più elevato di produttività scientifica nel mondo. Un riconoscimento che premia poco meno di 200mila studiosi, selezionati da un campione di quasi 9 milioni di autori, sia viventi che deceduti. Cucchetti condivide il prestigioso traguardo con Giorgio Ercolani, direttore del Dipartimento chirurgico dell'ospedale forlivese e professore ordinario di Chirurgia all'università di Bologna.

Cucchetti, come ha appreso la notizia?

«Per caso: ero al corrente del cen-

LA NUOVA FRONTIERA

«Siamo concentrati sul pancreas: il male colpisce sempre più giovani e donne»



simento condotto dall'università di Stanford sul database mondiale di ricerca Scopus e ho dato un'occhiata ai risultati, pubblicati sulla rivista Plos Biology. Ho scoperto così, con mia grande sorpresa, di essere stato incluso nella graduatoria assieme a Giorgio Ercolani, che peraltro è il mio direttore sanitario».

Quali indicatori vengono presi in considerazione per stilare la classifica?

«Tra i principali, il numero di pubblicazioni, il numero di citazioni in altre pubblicazioni scientifiche, la durata dell'attività scientifica e altri parametri bibliometrici. Nella lista compaiono anche - molto più avanti di noi, natural-

mente - veri e propri colossi della chirurgia recente, come Christiaan Barnard, autore del primo trapianto di cuore nella storia della medicina, e Thomas Starzl, che ha eseguito il primo trapianto di fegato».

Come si concilia una produttività scientifica così ricca con l'attività assistenziale quotidiana in ospedale?

«Di solito si concentra la ricerca nei ritagli di tempo ma, in generale, le due attività sono inseparabili. Solo seguendo i pazienti sul campo è possibile trarre degli spunti sulla direzione della propria ricerca. La ricerca - lo ripeto sempre ai miei studenti - va dove c'è più bisogno».

E dove c'è più bisogno, in questo momento?

«Il mio focus di studio è la chirurgia epato-bilio-pancreatica, ovvero la chirurgia del fegato, delle vie biliari e del pancreas. Di recen-

te abbiamo rilevato, proprio in questo ambito, un cambio di epidemiologia, in base al quale stiamo ricalibrando la nostra ricerca».

Che intende dire?

«L'epidemiologia è la disciplina che si preoccupa di capire le cause che provocano la comparsa di una malattia in una popolazione e il modo in cui insorge. Nel nostro caso, il cambio di epidemiologia riguarda i tumori del pancreas: studi recenti dimostrano che l'età a cui si manifestano si sta abbassando drammaticamente, e l'incidenza si sta spostando verso il sesso femminile».

Per quali motivi?

«È ciò che stiamo cercando di comprendere. Sicuramente obesità e fumo sono fattori di rischio, ma a pesare è sempre la familiarità. L'obiettivo della nostra ricerca, ora, è capire se esistano possibilità di attuare una diagnosi precoce per i soggetti a rischio, come già si fa con successo nel caso del cancro al colon».

Maddalena de Franchis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JAR E-CIG STORE

NUOVA APERTURA

A noi piace aiutarvi a smettere!

FORLÌ - Via Decio Raggi 38/A

L'iniziativa

Cena benefica al San Giacomo con lo Ior

Con 70 euro a testa si sostengono gli studi dell'Irst su una cura innovativa: l'immunoterapia

Una cena per la ricerca contro il cancro. La ripropone lo Ior (istituto oncologico romagnolo): mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 20, l'auditorium della Chiesa di San Giacomo di Forlì aprirà nuovamente le sue porte alla solidarietà con il 'Charity Dinner'. L'evento fa incontrare imprenditori, professionisti della sanità e protagonisti del volontariato e del terzo settore.

Nel 2021 le 175 persone presenti raccolsero 7.000 euro a favore dell'acquisto di un casco refrigerante che permette alle donne in chemioterapia di evitare la caduta dei capelli in circa il 70% dei casi. Il macchinario è stato poi installato pochi mesi dopo sia presso l'Irst di Meldola e all'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. Quest'anno la causa prescelta è l'immunoterapia. Si

tratta di un'innovativa strategia di cura che punta a risvegliare il sistema immunitario che in qualche modo ha tollerato la presenza e la crescita del tumore: l'Irst la sta studiando e ha già dato grandi risultati su vari tipi di neoplasie (per esempio il melanoma in stadio avanzato, che da 7 mesi è aumentata fino a 72 mesi). Interverrà il prof Pierfranco Conte, coordinatore della rete oncologica veneta e collaboratore dell'Irst per la ricerca sul tumore al seno. «È proprio il carcinoma mammario - spiega il direttore generale dello Ior, Fabrizio Miserocchi - uno di quegli ambiti su cui i ricercatori stanno ancora cercando affinché l'immunoterapia possa diventare un'arma in più per i nostri medici e una speranza in più per le donne che ricevono questa diagnosi. È per questo che è necessario continuare a sostenere la ricerca scientifica».

La cena, in collaborazione col ristorante 'Don Abbondio', sarà a base di pesce. La quota di partecipazione è di 70 euro a persona. Per maggiori informazioni o provare a prendere parte all'evento, laddove i posti non siano ancora esauriti, occorre contattare la sede di Forlì al numero 0543.35929 o scrivere a m.palareti@ior-romagna.it. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Forlì.

Forlì

Salute e sanità

Covid nell'allevamento: visoni tutti abbattuti

Tre i casi, ma dei 1.519 animali presenti non ne è rimasto uno. Il proprietario Cassinadri: «L'Ausl ha fatto tutto in tempi rapidi»

di Oscar Bandini

Sono stati abbattuti nei giorni scorsi a Galeata 1.519 visoni dell'allevamento Cassinadri dopo che erano stati individuati da veterinari dell'Ausl Romagna tre casi di Covid. La conferma arriva dallo stesso Luca Cassinadri proprietario dell'azienda agricola di Cerrete-Monte Grosso. «L'Ausl ha affidato l'eliminazione dei miei animali attraverso l'intervento di una cooperativa specializzata – precisa Cassinadri – attraverso l'esposizione al monossido di carbonio con attrezzature già sperimentate in altri allevamenti italiani, la procedura più veloce per non far soffrire gli animali che poi sono stati inceneriti. L'operazione è stata decisa e attuata dalle autorità competenti in tempi rapidissimi per non creare situazioni di scontro con le associazioni animaliste».

E aggiunge: «Ora siamo proprio chiusi anche se il Governo ci aveva già fatto sospendere

L'IMPRENDITORE

«Nessun aiuto economico ricevuto per gestione e alimentazione»



l'attività dal 21 novembre 2020 a seguito dell'ordinanza disposta dall'allora ministro della salute Roberto Speranza e questo significa che, oltre ad aver sostenuto tutte le spese di alimentazione e gestione degli animali riproduttori per le intere annate del 2021 e 2022, non abbiamo ricevuto nessun tipo di aiuto economico per la gestione e l'alimentazione dei visoni».

Mancano ancora al momento in-

fatti i 'decreti attuativi' che erano necessari per dare certezze gestionali e normative agli allevatori. Per questo motivo i proprietari delle aziende italiane del settore si sono trovati a gestire e alimentare i visoni riproduttori per oltre un anno senza alcun tipo di aiuto economico. Un grido di allarme si è mosso anche dai gestori delle altre quattro aziende del settore a livello nazionale, di cui un presen-

te nel ravennate.

«Ho eseguito a puntino – racconta Cassinadri – tutti i protocolli definiti dal servizio di veterinaria pubblica dell'Ausl nel mio allevamento collaborando con i

IL FUTURO

«Ora che è tutto finito voglio sapere come posso riconvertire la mia azienda»



Da sinistra: i veterinari dell'Ausl in azione all'interno dell'allevamento. Poi, l'imprenditore Luca Cassinadri

veterinari nella fase di controllo e dei tamponi che venivano eseguiti periodicamente, ma ora che tutto è finito voglio soprattutto sapere in che modo posso riconvertire la mia azienda.

È tanta l'incertezza nei confronti del futuro quella presente nelle parole dell'imprenditore Cassinadri, dopo aver assistito al fallimento della sua azienda: «Penso a come muovermi – conclude il proprietario dell'azienda agricola di Cerrete-Monte Grosso – ma questi benedetti decreti attuativi che nemmeno il Governo Draghi è riuscito a far emanare devono darmi delle certezze. Penso da tempo al mio futuro di imprenditore. Ho deciso di rimanere nel comparto agricolo, ma sono molto deluso e amareggiato su come le autorità nazionali hanno gestito tutto il percorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROMOZIONE

Esami 'scontati' con la Conad Card

Prestazioni sanitarie a tariffe agevolate in 5 strutture del Forlivese

Nuove agevolazioni sanitarie per i clienti fidelizzati Conad. È dal 2016 che i titolari di Carta Insieme Più Conad Card hanno la possibilità di prenotare esami e visite mediche a tariffe ridotte in una serie di poliambulatori e ospedali privati, con un'attesa massima di 7 giorni. Le novità introdotte riguardano gli sconti sulle tariffe base, che partono da minimo il 15%. Le strutture convenzionate a Forlì sono Villa Serena, Villa Igea e Villa delle Orchidee, il Primus Medical Center e il poliambulatorio delle Terme di Castrocaro.

Villa Serena, rinnovato il blocco operatorio

Investimento di 300mila euro per strumentazioni e attrezzature. Cambia anche l'organizzazione degli ambienti

Da qualche giorno i pazienti che si affidano alle équipe chirurgiche di Villa Serena, storica clinica del Gruppo Ospedali Privati Forlì, possono avvalersi di locali ancora più funzionali e attrezzature di ultima generazione. L'investimento complessivo, al terzo piano del blocco operatorio della struttura di via del Camaldolino, ammonta a circa 300mila euro; le operazioni chirurgiche per il Gruppo OPF sono circa 7.200, il 70% dei quali viene effettuato a Villa Serena. **In primo** luogo, c'è stata una riorganizzazione degli ambienti a supporto delle tre sale opera-

torie. Si è provveduto ad ampliare lo spazio destinato allo stoccaggio del materiale sterile per supportare l'intensa attività chirurgica della struttura e consentire agli utenti dell'intera Romagna un più rapido accesso ai percorsi chirurgici, riducendo così i tempi di attesa.

Nuove attrezzature per la ventilazione meccanica sono state adottate nel rinnovato blocco operatorio: tali presidi rendono l'anestesia più sicura e ne permettono una più attenta personalizzazione, con una maggior efficienza nella somministrazione dei gas medicali, minore dispersione dei vapori e, in definitiva, minor consumo. La dotazione (una per ogni sala operatoria) consente ai medici anestesisti e al personale infermieristico di sala di effettuare un monitoraggio centralizzato del pazien-



La recente visita del sindaco Zattini (secondo da destra) alla struttura clinica

te di qualsiasi tipologia ed età, in tutte le fasi dell'intervento.

Apparecchiature nuove anche per la chirurgia mininvasiva laparoscopica e artroscopica sono infine state messe a disposizione degli specialisti di chirurgia generale, otorinolaringoiatria, urologia, ginecologia ed ortopedia. Le nuove colonne laparoscopiche (composte da ottica-telecamera, fonte luce, insuff-

latore, processore e registratore) restituiscono immagini nitide e particolareggiate, che facilitano una procedura chirurgica più precisa ed efficace e in grado di minimizzare le incisioni cutanee, ove necessarie. L'ultima generazione delle colonne artroscopiche permette di effettuare interventi mininvasivi a carico di spalla, gomito, polso, ginocchio, piede e caviglia.



VALLE SAVIO



A SARSINA

La sperimentazione è finita Il 118 inaugura l'ambulanza

Il servizio è stato pensato con postazione fissa per il turno diurno
Il taglio del nastro si aggiunge alla novità dell'auto medica a S. Piero

SARSINA

ALBERTO MERENDI

Sperimentazione finita: domani alle 11 verrà inaugurata la nuova postazione con pensilina del servizio 118 attiva comunque da inizio 2022 nel territorio sarsinate.

Con un servizio operativo per 12 ore, sottolinea l'amministrazione, «si riducono i tempi di pronto intervento» assicurando così maggiore sicurezza a tutti i cittadini. La postazione contribuisce a ridurre i tempi di intervento ed a garantire maggiore copertura anche per tutta la vallata, riuscendo ad intervenire più rapidamente in «seconda battuta», ad esempio, nel caso in cui l'ambulanza di distanza a S. Piero sia già impegnata. Comune ed Ausl invitano a partecipare, alle 11 presso l'ambulatorio dei Medici di Famiglia

in via Martiri d'Ungheria 2.

La pensilina è collocata nel parcheggio dell'ambulatorio dei medici di Famiglia ed il servizio è attivo dalle 7 alle 19.

«Si riducono notevolmente i tempi di intervento - sottolinea l'assessore Filippo Collinelli - per tutto il sarsinate, ma anche per zone del Comune di Sant'Agata Feltria e della valle del Borello. Inoltre se l'ambulanza presso l'ospedale Angioloni di S. Piero è impegnata per interventi che la portano al di fuori di determinati archi territoriali l'ambulanza di Sarsina sale a S. Piero per presidiare la postazione».

Fino ad inizio 2022 in Valle erano presenti una ambulanza a Mercato Saraceno ed una a S. Piero. In caso di necessità di intervento dell'ambulanza di S. Piero scattava la reperibilità per una seconda ambulanza ed un secondo



L'ambulanza di Sarsina

equipaggio che andava a prendere servizio alla postazione di S. Piero. Ora sono rimaste le due ambulanze a Mercato Saraceno ed a S. Piero, si è tolta la reperibilità

della seconda ambulanza di S. Piero, ma si è inserito il servizio 12h di Sarsina e, soprattutto, si è attivata un'auto medicalizzata presso il 118 di S. Piero.

Ancora un Natale senza il concorso dei presepi

I casi di Covid uniti all'influenza stagionale hanno fatto desistere gli organizzatori

SAN PIERO

Anche per questo Natale il tradizionale concorso del "Presepe in famiglia", promosso in particolare da Bruno Belli col Centro Sociale Auser e la collaborazione di varie associazioni, non si svolgerà. L'iniziativa, che ha visto negli anni passati la giuria visitare anche oltre un centinaio di Presepi, risente ancora della critica situazione

sanitaria.

«In considerazione del perdurare di casi di Covid e di fastidiose influenze - scrivono i promotori - il senso di responsabilità ci suggerisce di non effettuare le solite visite a famiglie ed attività».

Formulando a tutti i migliori auguri per le feste, gli organizzatori auspicano... «Che la tradizione del Presepe in famiglia continui ad esistere e ci auguriamo che ogni famiglia festeggi il Natale di fronte alla Natività nella propria casa sperando che presto si torni alla normalità».

AL.ME.



FRONTALE TRA AUTO

SARSINA. Impatto frontale sulla provinciale 28 "Via Sarsinate". Per cause al vaglio dei carabinieri intervenuti per i rilievi di rito, hanno sbattuto con violenza una Ford Kuga ed una Renault Megane. Le vetture erano occupate da due coppie di coniugi. I soccorsi del 118 e dei vigili del fuoco sono serviti in particolare per uno dei feriti (pressoché illese le altre tre persone). Alberto Lughi, 65enne di Imola, è stato trasportato con la massima urgenza al Bufalini. Per il trauma toracico subito è ricoverato (30 giorni per la guarigione) nel reparto di Medicina d'Urgenza.

Memoria: nuovo impegno sui luoghi della Seconda Guerra Mondiale

VALLESAVIO

"Luoghi, memoria, comunità. Le tracce della Seconda Guerra nei territori dell'Alto Savio" è il progetto sulla "memoria" del '900 promosso dall'Unione che verrà realizzato nei prossimi giorni con incontri, raccogliendo memorie, digitalizzando materiali.

Con la collaborazione del Dipartimento di Architettura dei

l'Università di Bologna, della ditta SmartFactory e dell'associazione Trame il progetto intende valorizzare i luoghi, le storie e le memorie locali attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle scuole per accrescere la conoscenza sulla storia locale del '900 e favorire la trasmissione della memoria. Il progetto prevede attività di ricerca storiografica per la mappatura dei luoghi e

la loro digitalizzazione tramite lo sviluppo di una Web App.

Saranno, inoltre, attivati tavoli di ascolto, laboratori partecipati, rielaborazioni teatrali, installazioni sonore, visite guidate. Nei Comuni di Bagno di Romagna e Verghereto gli esperti del dipartimento di Architettura realizzeranno un catalogo digitale dei documenti e delle fonti presenti all'interno degli Archivi.

Tra le attività proposte la realizzazione di audioguide sui Rastrellamenti del '44 e la Battaglia di Pieve di Rivoschio e laboratori di narrazione e approfondimento storico nelle scuole secondarie di I grado, presso l'Istituto Comprensivo Valle Savio di Sarsina e Mercato Saraceno. Con gli incontri di "Vieni a veglia" si promuove un dialogo aperto per condividere testimonianze, racconti, aned-

BAGNO DI ROMAGNA

Presentazione Alpe Appennina

Questa sera alle 20,30 nella sala del Palazzo del Capitano verrà presentato il numero 5 della rivista Alpe Appennina, realizzata da un gruppo di appassionati storici e ricercatori d'Alto Savio. Introducono Alessio Boattini e Angelo Rossi, intervengono Gualiano Marcuccini su "Storia della strada Tebro-romagnola" e Massimo Lodovici su "Il Comune di Bagno di Romagna nel Novecento", con proiezioni e filmati a cura di Stefano Valbruzzi.

SARSINA

Contributi alle famiglie

Scade lunedì 12 il termine per presentare richiesta di contributo per il pagamento delle bollette di luce e gas da parte di famiglie in difficoltà; per info segreteria@comune.sarsina.fc.it - 0547 94901 - www.comune.sarsina.fc.it

MERCATO SARACENO

Il Natale del rumeni

Con "Gocce di tradizione Rumena" domenica 11 dalle 15 in piazzetta Mazzini si celebra il Natale con la comunità rumena, in collaborazione con il Bar Pausa Cafe. Con i tradizionali abiti colorati e in collaborazione con la Scuola Rumena di Ravenna i bambini canteranno le melodie della tradizione, con la possibilità di assaggiare alcuni piatti tipici e il Cozonac, dolce natalizio preparato con noci e semi di papavero. Gradita la prenotazione: 345 4163807.

MERCATO SARACENO

Presentazione web radio

Domenica 11 alle 18, alla biblioteca Veggiani e nella adiacente piazzetta del Savio, la web radio "Colli N Air - Il Suono della Valle" si presenterà alla cittadinanza. Ad animare la serata saranno i "Lomii", duo musicale cesenate e Nicola Montalti, dj mercatese. All'esterno sarà allestito uno stand con aperitivo.

doti, legati alla Seconda Guerra Mondiale. Si terranno il 12 dicembre alle 18 al Centro culturale di Montiano; il 13 alle 18 al Palazzo del Capitano di Bagno di Romagna e il 17 alle 10 a Pieve di Rivoschio, nella sede della Proloco. In programma anche una passeggiata sulle tracce della Seconda Guerra mondiale nella città di Cesena sabato 17 dicembre, con partenza alle 17 dalla Chiesa di Santa Cristina. Appuntamento finale giovedì 29 dicembre alle 18, a Mercato Saraceno a Palazzo Dolcini. AM.